

Crazies a tavola, Luis Mandoki e Jonas Trukanas

I registi di Presencias e Pensive ospiti d'onore della serata evento del TFF



Dopo aver presentato i rispettivi film al pubblico del **Torino Film Festival** nella giornata di domenica, la cena horror – evento OFF della manifestazione, organizzato dall'inventore della Cinegustologia Marco Lombardi – è stata un'occasione inattesa per **Luis Mandoki e Jonas Trukanas**, i registi di **Presencias** e **Pensive**.

Entrambi inseriti tra i titoli della sezione *Crazies* (Fuori concorso il primo, in concorso l'altro), i due film esplorano **variazioni diverse del genere più terrificante**, in una storia "ad alto tasso adrenalinico dove nulla è mai come sembra" e in un interessante "esordio slasher lituano". Ma soprattutto testimoniano una appartenenza che nasce da una passione che i due cineasti hanno confermato davanti alle **clip selezionate per accompagnare i quattro piatti realizzati dallo chef** del ristorante Combo di Torino, Emiliano Decima.

LEGGI ANCHE: <u>Alla Masterclass del TFF40 Malcolm McDowell racconta Anderson,</u> <u>Kubrick e Altman</u>

In una serata dalle molte sorprese, nella quale sembrava che anche **Malcolm McDowell** dovesse fare un'apparizione (ma si sa che ai Festival... può capitare che una Masterclass finisca per durare più del previsto), come il curatore della suddetta sezione Luciano Sovena e il giurato **Lamberto Bava** (altri due assenti giustificati della serata), Mandoki e Trukanas hanno regalato alcuni ricordi personali confessando quanto alcuni dei film selezionati fossero tra i **loro stessi riferimenti stilistici**.

Su tutti, il **Suspiria** di **Dario Argento**, dal quale si è partiti per un **antipasto** nel quale – alla base molle comune a tutto il genere, per il suo saper raccontare una società decaduta, tra la vita e la morte – l'acido/fresco e il terroso della la tartare di vacca frollata con giardiniera di verdure, caviale di porcino e cialde di topinambur ha sciolto le riserve del regista messicano. "Suspiria è stata una grande **fonte di ispirazione** – ha raccontato Mandoki. – Con il mio Direttore della fotografia abbiamo studiato molto il film in termini di luce, di atmosfera, di movimenti di macchina e di inquadrature".

LEGGI ANCHE: Crazies al TFF40, è serata horror con Pensive e Viejos

"Abbiamo visto Suspiria molte volte, come tutti gli appassionati di horror – gli ha fatto eco il **collega lituano**. – Nel mio caso, mi sono concentrato sulla musica. Con il mio compositore abbiamo cercato di fare qualcosa di simile a quel tipo di sonorità, che allora apparivano per la prima volta in un film horror, usando il computer il meno possibile".

Sul successivo *Frankenstein Jr.* (accostato al "dolce, ma sbruciacchiato, pingente, muffatino" della fonduta erborinata di patate al limone con pane ed erba cipollina sbruciacchiati), ancora Trukanas ha commentato: "Personalmente credo che la paura e il riso siano strettamente collegati, non a caso quando si ha paura spesso si ride. E molti horror, hanno un'alta componente di commedia, anche se non lo sappiamo". Finendo poi con l'aggiungere, sul secondo "amaro, graffiante, crudo e duro" del piatto chiamato 'Il deserto del male' (una crema di ceci con cicoria sbollentata, pioggia di nocciole tostate e innocenti totani alla brace) e associato da Lombardi a *L'esorcista*: "Ho visto il film di Friedkin quando avevo 10 anni, allora mi fece pensare che non avrei mai più voluto vedere un horror... e oggi sono finito a farne uno".

Chiusura in bellezza, e dolcezza, con il **Warm Bodies** del 2013 diretto da Jonathan Levine e interpretato da Nicholas Hoult e Teresa Palmer, e con la crema catalana con crumble di noci del Brasile e arancia candita che ha concluso la serata. Rimandando tutti alle prossime repliche di *Presencias* e *Pensive* e di tutti gli altri dell'interessante sezione

dedicata a quanto di nuovo si sta verificando nella produzione horror a livello mondiale e ai film capaci di declinare in modo eccentrico i codici del genere.

Mattia Pasquini